Dal 2000 la *fanzine* sul giallo

IL GATTO NERO

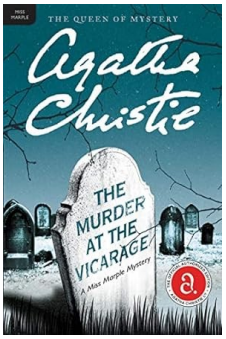
DI FEDERICA MARCHETTI

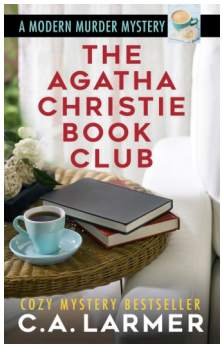
ANNO XXV, n. 142 Speciale Estate 2025

L'ESTATE È LA STAGIONE DEL COZY MYSTERY

L'UNICO GATTO NERO DEL GIALLO ITALIANO, DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.

L'ESTATE È LA STAGIONE DEL COZY MYSTERY



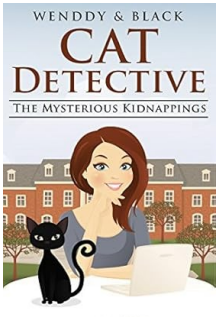


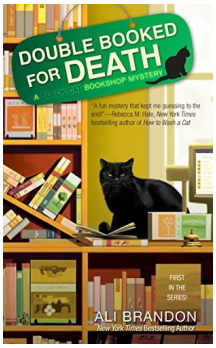
Il ***cosy crime*** o ***cozy mystery*** detto anche ***romcozy*** è finalmente giunto a noi. Già da tempo l'editoria italiana aveva timidamente provato a diffondere questo sottogenere di giallo che oltremare ha tanto successo ma è solo di recente che sembra iniziata una rimonta a favore del puro giallo da intrattenimento, quello senza spargimento di sangue, con protagoniste solitamente donne detective e i loro *pets*, storie divertenti, indagini godibili, atmosfere confortanti, ironia e intuito, un po' come le storie a cui ci ha abituato l'insuperabile Agatha Christie (soprattutto quelle con Miss Marple) e le indagini della "Signora in giallo", onnipresente madrina di ogni numero del Gatto Nero. Desiderosi di leggere gialli ingegnosi e confortanti, Il Gatto Nero non poteva non lanciarsi su questo genere tutto da esplorare soprattutto d'estate e anche grazie a nuove iniziative non solo editoriali.

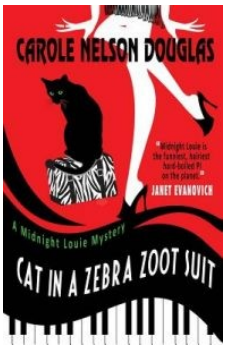
Federica Marchetti

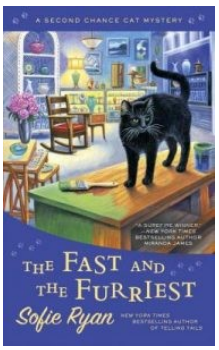
***Da Wikipedia:** *cozy mysteries* i gialli accoglienti (noti anche come *cozies*), sono un sottogenere della narrativa poliziesca in cui il sesso e la violenza avvengono fuori scena, il detective è un investigatore dilettante e il crimine e l'individuazione si svolgono in una piccola comunità socialmente intima. I *cozies* sono quindi in contrasto con la narrativa *hardboiled*, in cui più violenza e sessualità esplicita sono al centro della trama. Il termine "accogliente" è stato coniato per la prima volta alla fine del XX secolo, quando vari scrittori hanno prodotto opere nel tentativo di ricreare l'età della narrativa poliziesca.

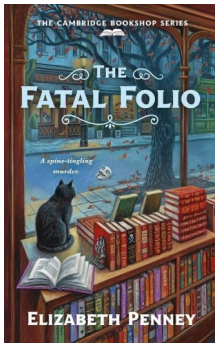
LA LUNGA TRADIZIONE DEL COZY CRIME

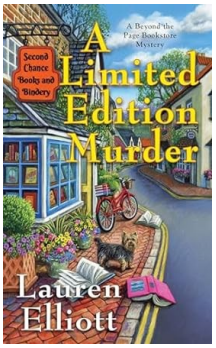








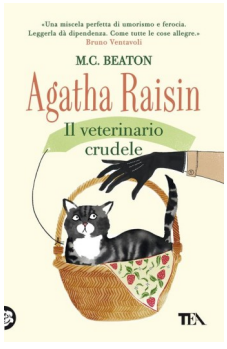




Ovviamente i maggiori produttori di ***cozy crime*** (*cosy* in inglese, *cozy* in americano) sono gli autori di lingua inglese. Esistono siti antologici ed enciclopedici per districarsi nell'infinito mondo del genere ***cozy*** frequentato soprattutto da donne, sia autrici che lettrici. Gli uomini, pare, siano più attratti da thriller e noir. Ci auguriamo che questo numero del Gatto Nero rappresenti l'inizio di un sodalizio con un genere letterario e l'invito a cercare sempre libri nuovi da leggere (e consigliare).

L'americana Dolores Hitchens (1907-1973) è l'autrice che, nel 1939 con il romanzo *La gatta ha visto tutto* (Sellerio, 2023), ha inaugurato il *cat mystery* (fratello del *cozy*) un vero e proprio fenomeno editoriale. Con 12 romanzi pubblicati dal 1939 al 1956, Hitchens mette in scena Miss Rachel Murdock un'intuitiva zitella investigatrice dilettante che si scontra con il sergente Stephen Mayhew, imbranato e goffo. Accanto alla vecchietta c'è Samatha, la gatta nera che miagola come un soprano.

Tra i nuovi autori di *cozy crime* ci sono le inglesi M.C. Beaton (1936-2019) con le indagini di Agatha Raisin, la cinquantenne PR londinese che si rimette in gioco come detective privata e S.J. Bennett con la serie dedicata ai delitti a corte Windsor risolti da un'intraprendente regina Elisabetta II (in Italia edita da Mondadori).



DUE MAESTRE DEL COZY CRIME: LILIAN JACKSON BRAUN & RITA MAE BROWN.

Lilian Jackson Braun (1913-2011), autrice della serie *Il gatto che …* (29 romanzi, 14 racconti e 2 volumi di curiosità) è considerata una delle autrici più prolifiche di *cozy mysteries*. Amatissima in patria, Braun ha debuttato nel 1966 con *Il gatto che leggeva alla rovescia* con il giornalista Jim Qwilleran e i suoi due simesi Koko e Yum Yum, seguito da altri 2 romanzi. Poi Braun scomparve dalla scena editoriale fino al 1989 quando, incoraggiata da un editore, tornò a scrivere i suoi gialli. in Italia è pubblicata dai Gialli Mondadori.

Nella sua ampia produzione, **Rita Mae Brown** (1944) è autrice dell'adorabile serie *Mrs Murphy Mysteries* cofirmata con Sneaky Pie Brown (il suo gatto). I protagonisti dei romanzi (dei 31 solo 2 tradotti in Italia e pubblicati dai Gialli Mondadori, *Il gatto fiuta la pista* nel 1999 e *La traccia del gatto* nel 2003) sono la gatta Mrs Murphy e il corgi Tucker che vivono con Mary Minor 'Harry' Haristeen, direttrice dell'ufficio postale di Crozet, in Virginia, e indagano con lei quando avvengono crimini e misfatti. Ispirato alla serie il film *Una gatta, un cane e un caso da risolvere* (1998).

IN ARRIVO IL COZY CRIME IN TELEVISIONE

Uno dei casi più eclatanti di *cosy crime* è quello dell'inglese Richard Osman (1970) e del suo gruppo di vecchietti del "club del giovedì".
L'autore finora ha pubblicato quattro romanzi (in Italia editi da SEM):
Il club dei delitti del giovedì (2020)
L'uomo che morì due volte (2021)
Il colpo che mancò il bersaglio (2022)
L'ultimo diavolo a morire (2023).
Il quinto titolo è previsto per il 2025.

Intanto dal 28 agosto su Netflix è in arrivo il film *Il club dei delitti del giovedì* con Helen Mirren, Pierce Brosnan, Ben Kingsley e Celia Imrie.

Elizabeth Best (Mirren), Ron Ritchie (Brosnan), Joyce Meadowcroft (Imrie) e Ibrahim Arif (Kingsley) sono quattro arzilli vecchietti ospiti di una casa di risposo di lusso a Cooper's Chase, nel Kent, che decidono di indagare sul misterioso omicidio di un imprenditore. In passato i quattro erano una spia (Elizabeth), un'infermiera (Joyce), un funzionario sindacale (Ron) e uno psichiatra (Ibrahim). Vivaci, eccentrici e ficcanaso (come si conviene a tutti i detective per diletto) i quattro non si fermeranno di fronte a niente pur di risolvere il mistero.
Lo humour britannico e la struttura del giallo classico per una formula vincente.

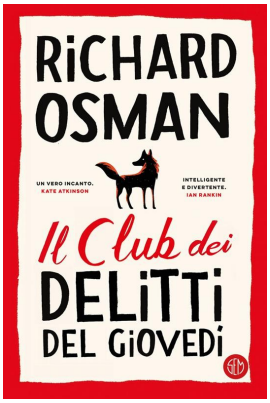
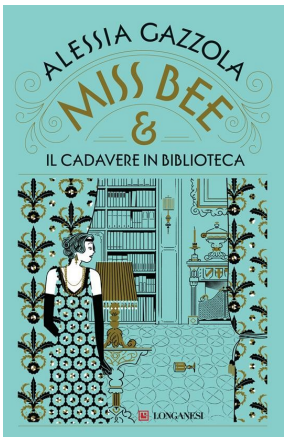


Photo credit: www.beautifulballad.org

Cozy made in Italy



Un anno fa, esattamente nel luglio del 2024, tra i Gialli Mondadori è apparso un volume dedicato al *cozy crime*. Il volume intitolato *E cosy sia* (Big n. 6) e curato da Barbara Perna, con la prefazione di Alice Basso, raccoglieva racconti e personaggi già noti ai lettori italiani come il capitano De Nittis (creato da Paolo Regina), la tassista romana Debora Camilli (di Nora Venturini), quattro coinquilini & un felino di via Atri 36 a Napoli (di Serena Venditto). Nel volume c'erano anche i racconti di Aicardi, Aloisi, Basso, Corciolani, Ingrosso, Morlupi, Paolacci, Pastori, Perna, Rinaldi, Ronco.

Oltre all'iniziativa dei Gialli Mondadori, Il Gatto Nero è andato alla ricerca di altre autrici di *cozy crime made in Italy*.

Chiara Moscardelli con *La ragazza che cancellava i ricordi* (Einaudi).

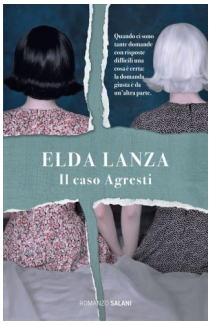
Alessia Gazzola con la serie di Miss Bee (Longanesi) giunta già alla sua terza avventura (*Miss Bee e il cadavere in biblioteca*, *Miss Bee e il principe d'inverno*, *Miss Bee e il fantasma dell'ambasciata*).

Sandra Bonzi, *Il mio nome è due di picche* (Garzanti).

Anna Premoli, *Tutto troppo segreto* (Newton Compton).

Serena Venditto, *Commedia gialla con gatto nero* e *Sette vite come i libri* (Mondadori).

Elda Lanza, *Il caso Agresti* (Salani), l'ultimo caso di Max Gilardi, l'ex commissario di polizia napoletano che, quasi cinquantenne, torna a fare l'avvocato. Lanza (1924-2019) era stata giornalista e conduttrice televisiva italiana prima di debuttare coma autrice di gialli nel 2012 pubblicando con Salani ben 12 titoli. *Il caso Agresti* è uscito postumo nel 2021.



L'UNICO GATTO NERO DEL GIALLO ITALIANO, DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.

IL GATTO NERO DI FEDERICA MARCHETTI

DAL 2000 LA FANZINE ITALIANA SUL GIALLO

federica.marchetti2@alice.it
federica.marchetti@ilgattonero.it
www.ilgattonero.it
www.facebook.com/ilgattonerodifedericamarchetti/

CHI LEGGE IL GATTO NERO VIVE 100 ANNI

LA FANZINE È QUELLA COSA CHE ESCE PER CASO, QUANDO NON TE L'ASPETTI E PARLA DEL PIÙ E DEL MENO.